

# «DALL'EOOLICO ALL'IDROGENO L'ENERGIA IN CHIAVE TRASVERSALE»

«PREVISTO UN WORKSHOP  
SULLE POSSIBILITÀ APPLICATIVE  
DELL'IA NEL SETTORE  
IL NUOVO INNOVATION DISTRICT  
UN PERCORSO PER SVILUPPARE  
SINERGIE SU PRODOTTI E SERVIZI»

**ALESSANDRA  
ASTOLFI  
FRANCESCO BISOZZI**

# P

reparatevi a un'edizione da record». Esordisce così Alessandra Astolfi, global exhibition director della divisione Green & Technology di Italian Exhibition Group e responsabile della manifestazione KEY - The Energy Transition Expo che si terrà alla Fiera di Rimini dal 5 al 7 marzo. L'evento, organizzato da IEG e supportato dal ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale e dall'agenzia Ice, riunisce ogni anno tutti i player coinvolti nella transizione energetica, favorendo l'incontro, il confronto e l'interlocuzione con le

La global exhibition director della divisione Green&Technology di IEG è responsabile di "KEY, The Energy Transition Expo", Fiera di Rimini dal 5 al 7 marzo. Attesi oltre 55mila operatori professionali da 50 Paesi

istituzioni, con l'obiettivo di fare sistema e contribuire ad accelerare il percorso di decarbonizzazione.

**Cosa dobbiamo aspettarci dalla nuova edizione di KEY?**

«Quest'anno è stata aumentata la superficie espositiva, portandola a 90mila metri quadri complessivi, e abbiamo coinvolto ancora più hosted buyer, delegazioni e operatori qualificati da tutto il mondo. Sono attesi a Rimini oltre 55mila operatori professionali che arriveranno da circa 50 Paesi. Circa 250 saranno gli hosted buyer e le delegazioni ufficiali accolti in fiera per gli incontri d'affari b2b. Il numero di brand espositori presenti è previsto in aumento di oltre il 20%. Sul totale, circa mille, il 35% proviene dall'estero. I padiglioni sono 20 in totale, contro i 16 dell'edizione 2024. I sette settori merceologici, riservati a solare e fotovoltaico, eolico, idrogeno, energy storage, efficienza energetica, mobilità elettrica e città sostenibili, sono tutti confermati».

**Da sempre KEY dedica grande spazio all'idrogeno, alle sue applicazioni e alla opportunità che questo vettore offre. Sarà così anche quest'anno?**

«L'Italia oggi si candida a diventare un hub



europeo dell'idrogeno. Per questo fra le novità del nuovo layout di KEY figura proprio il potenziamento dell'area riservata all'idrogeno. Quest'anno, allo scopo di approfondire il tema dell'idrogeno e della sua importanza per la transizione energetica, rafforzeremo l'area espositiva che avrà il nuovo nome Hype - Hydrogen Power Expo supportato by Hydrogen & Fuel Cells e sarà organizzata in collaborazione con Hannover Fairs International GmbH, filiale italiana di Deutsche Messe AG, con cui abbiamo stretto una partnership».

**Verrà anche dato spazio a tematiche mai affrontate prima nel corso della manifestazione, come l'IA.**

«L'Expo tradizionalmente non si focalizza su una singola area o tecnologia, ed è proprio questa trasversalità che rende unica KEY rispetto alle altre fiere sulle rinnovabili. Abbiamo in programma, per esempio, un workshop che esplorerà le possibilità applicative dell'IA nel settore dell'energia, sia nell'illuminazione pubblica delle città sia nei trasporti e nell'efficientamento dei building. In un altro convegno gli esperti del settore discuteranno il potenziale dell'IA e il suo impatto in ambito industriale e civile, concentrandosi su come i servizi basati sull'intelligenza artificiale possono ottimizzare i processi energetici, ridurre le emissioni di CO2 e migliorare l'efficienza complessiva».

**Quali altri temi verranno affrontati?**

«Si spazierà dall'agrivoltaico al fotovoltaico,

dall'eolico onshore e offshore all'elettrificazione delle banchine portuali, dalle Comunità energetiche rinnovabili alla rigenerazione urbana delle città in un'ottica sempre più smart e sostenibile. Si farà il punto anche sulle soluzioni più competitive e sostenibili per mitigare e ridurre i costi dell'energia per le industrie energivore, tema di grande attualità, sulla strategicità dello storage e delle reti, sulla mobilità elettrica e sulla riqualificazione immobiliare».

**Che ruolo avrà invece l'Innovation District?**

«Il nuovo Innovation District di KEY25 occuperà per la prima volta un intero padiglione, per un totale di mille metri quadri espositivi, configurandosi come un percorso di open innovation fra le aziende e le giovani imprese presenti, al fine di sviluppare connessioni e sinergie capaci di favorire l'innovazione di prodotti e servizi. Così KEY conferma il proprio ruolo di incubatore e facilitatore per le start-up e le Pmi green. Parteciperanno a KEY più di 30 start-up e all'interno dell'Innovation District verranno premiate, insieme agli espositori, le tre che si saranno distinte per i loro progetti su rinnovabili e transizione energetica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**Sopra, Alessandra Astolfi, responsabile di KEY - The Energy Transition Expo**  
**L'evento, organizzato da IEG, è supportato dal ministero degli Affari esteri e della Cooperazione e dall'agenzia Ice**